



Provincia
di Biella

PROVINCIA DI BIELLA

Via Q. Sella, 12 - 13900 Biella - Tel. 015 8480611- Fax 015 8480740/858

Servizio Rifiuti, Valutazione dell'Impatto Ambientale, Energia Qualità dell'Aria, Acque Reflue

CONFERENZA PROVINCIALE DEI SERVIZI ai sensi art. 14 Legge 241/90 e ss.mm.ii.

VERBALE DELLA SEDUTA

23.11.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese di Novembre, in Biella, alle ore 09:48, con modalità da remoto, in osservanza alle indicazioni fornite dal D.P.C.M. 04.03.2020 e successivi sulle misure da adottare per il contenimento del contagio legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è riunita la Conferenza Provinciale dei Servizi, secondo quanto disposto dall'art. 14 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., da condursi in forma simultanea e modalità sincrona, previo preavviso di convocazione, per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al progetto presentato dal Legale Rappresentante della "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., Bolzano e denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven", nel Comune di Masserano (BI) loc. Martinella ed opere di connessione nei Comuni di, Brusnengo (BI), Arborio (VC), Rovasenda (VC), San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC). All'ordine del giorno della sessione preliminare istruttoria odierna vi è la ricognizione delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla-osta e dei provvedimenti equipollenti a vario titolo necessari per l'eventuale realizzazione ed esercizio delle opere descritte nel progetto oggetto dell'istruttoria ed alla fissazione di un crono-programma dei lavori della Conferenza dei Servizi.

Per la trattazione delle problematiche che possono scaturire dall'esame degli elaborati del progetto qui istruito sono presenti:

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
e Responsabile del Procedimento
A.R.P.A. Piemonte Dip. NE Sede di Biella

dott. Graziano STEVANIN Dirigente Area
Provinciale Tutela e Valorizzazione Amb.le
ing. Pancrazio BERTACCINI, funzionario
tecnico

Comune di Masserano (BI)
Comune di S.Giacomo V.se (VC)
Regione Piemonte Settore Gestione
Territorio e Paesaggio

ing. Christian ERME Resp. Serv. Tecnici
geom. Daniele ZANAZZO Resp. Serv. Tecnici
arch. Alfredo VISENTINI funz.rio tecnico

Consorzio Bonifica Baraggia
Biellese e Vercellese

geom. Federico BASSANO, funz.rio tecnico

Ente Gestione Aree Protette Ticino
e Lago Maggiore - Cameri (NO)

dott. Edoardo VILLA, funz.rio tecnico

"Ellomay Solar I.S." S.r.l.

dott. Matteo DONATI, procuratore

"Ellomay Solar I.S." S.r.l.

dott. Carlo Maria MAGNI, procuratore

Partecipano alla seduta l'istruttore direttivo tecnico dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale dott. Giovanni Maria Foddanu e gli istruttori direttivi tecnici dell'Area Tecnica Provinciale, dott. ric. Marco Baietto ed arch. Manuela Mantovani.

I due procuratori della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. sono coadiuvati dai seguenti progettisti, dipendenti e consulenti: ing. Matteo Botarelli, ing. Francesca Imbrogno, ing. Sebastiano Manca, avv. Davide Murru, dott. Daniele Nocerino, arch. Rosalba Teodoro ed ing. Riccardo Valz Gris.

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti soggetti convocati: l'A.S.L. BI S.I.S.P. Biella; l'Amministrazione Provinciale di Vercelli; il Comune di Brusnengo (BI); il Comune di Arborio (VC); il Comune di Rovasenda (VC); il Comune di Villarboit (VC); il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli; la Regione Piemonte (Settori: Tecnico Regionale Biella-Vercelli; Infrastrutture Pronto Intervento; Difesa del Suolo; Sviluppo Energetico Sostenibile; la Direzione Agricoltura); il Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta; l'Agenzia delle Dogane di Biella; il Comando R.F.C. Interregionale Nord; la "TIM - Telecom Italia" S.p.A.; la R.F.I. S.p.A.; la "TERNA" S.p.A.; la "e-distribuzione" S.p.A. S.R. Piemonte e Liguria; la "SNAM Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale; l'A.T.O. 2 Piemonte Vercelli; l'Autorità di Bacino per il Fiume Po, Parma; il Ministero dell'Interno Comando Provinciale di Biella Vigili del Fuoco; la "S.A.T.A.P." S.p.A.; l'"A.N.A.S." S.p.A.

Sono, in ogni caso, pervenuti alla Provincia di Biella i seguenti riscontri alla nota di convocazione della seduta:

- nota del Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 7531 del 09.08.2021 (prot. ricez. Prov. n. 17144 del 09.08.2021);
- nota del Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 10032 del 10.11.2021 (prot. ricez. Prov. n. 24371 del 10.11.2021);
- nota Regione Piemonte Dir. Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Prot. Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, n. 55313_2021 del 23.11.2021 Codice Ente r_piemon Codice Aoo A1800A (prot. ricez. Prov. n. 25389 del 23.11.2021);
- nota "SNAM Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale prot. n. DINOCC 771 - BAR del 22.11.2021 (prot. ricez. Prov. n. 25394 del 23.11.2021).

Copia della predette note è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Svolge le funzioni di Verbalizzante l'istruttore direttivo tecnico dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale dott. Marco Fornaro, coadiuvato dal geom. Fulvio Manacorda, istruttore tecnico appartenente all'Area predetta.

La seduta è aperta dal **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** che, dopo la verifica dei collegamenti da remoto e della qualifica dei soggetti collegati stessi, presenta l'oggetto della seduta secondo anche quanto indicato nell'Ordine del Giorno della nota di convocazione della seduta e riassume, in sintesi, le vicende inerenti il procedimento di cui trattasi.

Fa presente che la Conferenza dei Servizi esaminerà l'istanza presentata in data 28.07.2021 da parte della "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., con sede legale in Bolzano, con riferimento al progetto denominato: "*Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven*", da realizzare nel Comune di Masserano (BI) loc. Martinella ed opere di connessione alla rete in Comuni di: Brusnengo (BI), Arborio (VC), Rovasenda (VC), San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC).

Ricorda che il procedimento fu avviato in data: 28.07.2021, così come da comunicazione apposita prot. Prov. n. 23265 del 27.10.2021, operata dalla Provincia per fornire al proponente ed alle amministrazioni coinvolte i principali ragguagli sul procedimento pur se, ai sensi del comma 4 dell'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., surrogata dalla pubblicazione del progetto sul sito Internet della Provincia.

Precisa che, in virtù della localizzazione delle opere dell'intero progetto anche sul territorio della confinante Provincia di Vercelli, il procedimento è svolto di concerto con la Provincia di Vercelli stessa, in osservanza all'indicazione della L.R. 40/98 e ss.mm.ii. art. 6 comma 2;

Fa presente che l'istanza in esame ha per oggetto il rilascio giudizio di compatibilità ambientale, con Valutazione di Incidenza per attiguità con la ZSC "IT 1120004" - "Baraggia di Rovasenda" (così come indicato, nel corso della seduta, dal funzionario delegato dell'Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore dott. Edoardo Villa) e rilascio Autorizzazione Unica D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii.

Il dott. Stevanin premette che il progetto qui istruito era già stato sottoposto, nel corso del 2021, alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ricevendo in esito la necessità di sottoposizione a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza (con Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 1007 del 06.07.2021) e fa poi presente che la fase verifica della completezza documentale di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. commi 2 e 3, è stata attuata dalla Provincia con la nota n. 16987 del 06.08.2021 con cui ha richiesto ai soggetti indicati nell'Elenco delle Autorizzazioni predisposto dal proponente di segnalare le incompletezze formali e con la nota n. 19705 del 07.09.2021, con la quale ha richiesto alla "Ellomay Solar I.S." S.r.l. entro 30 gg. i documenti indicati come mancanti dalla Provincia e dagli Enti consultati.

Dopo questa indicazione del Responsabile del Procedimento, interviene il **rappresentante del Settore Regionale Gestione Territorio e Paesaggio, arch. Alfredo Visentini** per fare presente che, precedentemente, in occasione della consultazione operata per la fase di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A., in data 24.05.2021 il proprio Settore aveva già fatto pervenire alla Provincia di Biella una nota nella quale era indicata la necessità di approfondimenti su alcuni argomenti e vorrebbe sapere se dette richieste siano state tenute in considerazione.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin che l'arch. Visentini che, dopo la conclusione della seduta farà svolgere delle ricerche di tale nota e poi ne riferirà direttamente al funzionario predetto. Prosegue quindi l'esposizione ai presenti dei dati del procedimento odierno, informando che la "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ha riscontrato alla richiesta di integrazioni documentali di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. commi 2 e 3, trasmettendo in data 04.10.2021 (con protocolli ricezione da n. 21102 a n. 21112 del 04.10.2021) gli elaborati documentali integrativi. Quindi ricorda che la fase di pubblicazione del progetto su sito Internet della Provincia (+ Pubblicazione avviso al pubblico redatto dal proponente agli Albi Pretori on line di tutti i Comuni sedi delle opere) ha avuto durata 30 GG., dal 12.10.2021 all'11.11.2021. fa presente che, durante detta fase nessun'osservazione scritta è giunta da parte del pubblico.

Di seguito il dott. Graziano Stevanin informa che in data 10.11.2021, con aggiornamento lavori al 15.11.2021, si è riunito l'Organo Tecnico Provinciale di Biella, integrato con funzionari della Provincia di Vercelli, che ha esaminato il progetto reso disponibile dal proponente.

Quindi il dott. Stevanin fornisce le seguenti conclusive indicazioni:

La Provincia dovrà richiedere alla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. i chiarimenti tematici, in un'unica soluzione, entro il 10.12.2021. In vista di tale scadenza, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** proporrà, prima della conclusione della seduta odierna, una data da collocarsi nella prima settimana del mese di Dicembre corrente anno, per una seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla raccolta di tutte le

richieste di chiarimento da inoltrare poi al proponente con lettera scritta successiva. Da ultimo fa presente che il termine teorico di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi, nel caso in cui non emergesse la necessità di richiedere chiarimenti, sarebbe il 21.02.2022.

Dopo aver fornito tutti i ragguagli inerenti il procedimento sin qui esposti, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** fa presente che è necessario procedere alla ricognizione delle autorizzazioni ed altri provvedimenti equipollenti dei quali il proponente, nell'apposito documento prodotto con l'istanza, ha indicato la necessità del rilascio per poter realizzare e gestire le opere in progetto.

Il dott. Stevanin premette che nell'Elenco Autorizzazioni della "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. che si andrà di seguito ad esaminare, a seguito di un primo esame condotto dalla Provincia, l'azienda stessa ha probabilmente inserito Enti e soggetti a vario titolo che non hanno tuttavia competenze dirette e per contro, mancano invece alcune autorizzazioni necessarie. La verifica della correttezza dei titoli da rilasciare per la realizzazione delle opere in progetto fatta in questa sede odierna, alla stessa presenza del proponente, è quindi quanto mai necessaria per arrivare alla ridefinizione dell'elenco, utile per indirizzare l'istruttoria e giungere al rilascio dell'eventuale provvedimento unico autorizzatorio conclusivo, comprensivo del giudizio di compatibilità ambientale eventualmente positivo, della pronuncia sulla Valutazione di Incidenza ed, appunto, di tutte le autorizzazioni o altri provvedimenti equipollenti necessari per realizzare le opere descritte nel progetto, secondo quanto disposto dall'art. 27 bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in particolare si fa riferimento all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 ricompresa all'interno del provvedimento conclusivo V.I.A.

Scorrendo l'Elenco delle Autorizzazioni, il primo titolo riportato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. è la pronuncia sulla compatibilità ambientale, che è di competenza della Provincia di Biella, la quale, come detto in precedenza, svolge la procedura di concerto con la Provincia di Vercelli. Il **dott. Graziano Stevanin** conferma questa competenza della Provincia di Biella ma fa presente che il riferimento normativo contiene un'imperfezione, perché l'art. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la presente fase (Valutazione) non è l'art. 19 ma l'art. 27 bis.

Con riferimento invece all'autorizzazione paesaggistica il **dott. Graziano Stevanin** afferma: "La funzione di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica non è in capo alla Provincia. Nella Regione Piemonte, l'Autorizzazione Paesaggistica, per alcune tipologie di opere e/o per alcune soglie dimensionali degli interventi da autorizzare, è rilasciata dai Comuni quando questi siano dotati di idonee strutture per esercitare questa funzione; per altre tipologie di opere o per le opere più grandi la Regione ha invece trattenuto la delega, per cui per impianti come questa, di dimensioni oltre i 10 ha, mi pare che sia questo il criterio, correggetemi se sto sbagliando, la competenza è regionale".

Interviene allora il **rappresentante del Settore Regionale Gestione Territorio e Paesaggio, arch. Alfredo Visentini** e, rivolgendosi al responsabile del procedimento, afferma: "Ecco, infatti La devo correggere: il criterio da utilizzare per questo progetto, per attribuire la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, è quello della potenza maggiore di 1 kW di picco: è per questo motivo che la competenza relativamente a questo progetto è della Regione".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e, rivolgendosi all'arch. Visentini, afferma: "Benissimo, La ringrazio della precisazione. Abbiamo quindi appurato che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è la Regione, con ovviamente il parere vincolante della Soprintendenza. In tal senso l'elenco del proponente s'intende corretto". Quindi il dott. Stevanin procede nell'esame dei titoli riportati nell'Elenco Autorizzazioni del proponente. Il titolo successivo è l'Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii. e D.G.R. 14.12.2010, n. 3-1183 (individuazione aree e siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici), funzione che il proponente attribuisce alla Provincia di Biella. A proposito di tale titolo il **Presidente della**

Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin afferma: "L'Autorizzazione Unica, che si conferma essere rilasciata dalla Provincia di Biella, è ricompresa nella V.I.A., quindi sostanzialmente è un altro procedimento unico che è incluso nella V.I.A."

Quindi il dott. Stevanin procede nell'esame dei titoli riportati nell'Elenco Autorizzazioni del proponente. Il titolo successivo riportato è, testualmente, il "Nulla osta alla costruzione delle linee elettriche su strade provinciali", con i seguenti riferimenti normativi: "Art. 11 L.R. 25.04.1984, n. 223 e Art. 120 R.D. 11.12.1933, n. 1775". A tale proposito il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** invita l'istruttore direttivo tecnico dell'Area Tecnica dott. Marco Baietto a riferire sulla correttezza di tale definizione.

Avuta la parola, l'**istruttore direttivo tecnico dell'Area Tecnica dott. Marco Baietto** afferma: "In realtà non si tratta di un Nulla Osta ma di una CONCESSIONE e non riguarda solo la costruzione della linea elettrica ma essa va conseguita anche per l'accesso all'area che attualmente è priva di concessione. Quanto ai riferimenti normativi che il proponente ha citato, non mi sembrano corretti, perchè la norma di riferimento è il D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii. "Codice della Strada", ad esecuzione del D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii. e al Regolamento Provinciale n. 2/2021".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** ed afferma: "Ringrazio anche per questa indicazione e, se non vi sono obiezioni del proponente, direi che l'elenco delle autorizzazioni dovrà intendersi rettificato come dal collega appena indicato. Non sono oggi collegati i collegi della Provincia di Vercelli, ma immagino che possiamo procedere in tal senso anche per l'indicazione successiva del proponente, quella analoga riguardante le interferenze, peraltro del solo elettrodotto, con la viabilità della Provincia di Vercelli: anche in quel caso trattasi di una concessione".

Prima che il dott. Stevanin prosegua nella disamina dei titoli autorizzativi elencati dal proponente, chiede di poter intervenire il Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Masserano. La parola gli è data da parte del Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento.

Avuta la parola, il **Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Masserano, geom. Christian Erme** domanda al Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento: "Mi scuso se torno un momento indietro ma vorrei certezza sul fatto se, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica occorra il parere della nostra Commissione Locale del Paesaggio".

Risponde al Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Masserano il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Penso proprio di no, visto che la competenza è regionale. Eventualmente l'arch. Visentini mi corregga di nuovo, se necessario".

Chiamato in causa interviene il **rappresentante del Settore Regionale Gestione Territorio e Paesaggio, arch. Alfredo Visentini** e, rivolgendosi al responsabile del procedimento, afferma: "No, no, ha detto correttamente".

Interviene allora il **dipendente della "Ellomay Solar I.S. S.r.l. ing. Sebastiano Manca** e domanda al responsabile del procedimento: "Vorrei solo capire una cosa, per chiarezza. Visto che state rilevando delle inesattezze nel nostro Elenco delle Autorizzazioni, l'aggiornamento, la correzione del medesimo sarà poi un adempimento a nostro carico?"

Risponde al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "No, assolutamente no, lo stiamo facendo assieme e dal

Verbale della seduta della Conferenza dei Servizi risulterà l'aggiornamento delle autorizzazioni e degli altri titoli equipollenti necessari".

Quindi il dott. Stevanin prosegue nell'elenco delle Autorizzazioni redatto dal proponente. Il successivo titolo indicato dal proponente è il Nulla Osta all'attraversamento delle percorrenze di competenza della "S.A.T.A.P." S.p.A. A tale proposito il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** considera che la "S.A.T.A.P." S.p.A. è un soggetto privato che sarà coinvolto nell'istruttoria della Conferenza dei Servizi, in occasione della quale potrà riferire se vi siano interferenze con la viabilità di competenza.

Proseguendo ancora nella ricognizione dei titoli autorizzativi il **dott. Stevanin** cita le seguenti indicazioni del proponente: il Parere per la costruzione ed esercizio del progetto e delle opere connesse di cui all'art. 11 L.R. 25.04.1984 n. 23, all'art. 120 R.D. 11.12.1933 n. 1775 ed alla D.G.R. 14.12.2010 n. 3-1183, di competenza della Direzione Regionale Ambiente e Territorio, del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Agricoltura e, per gli aspetti inerenti la difesa del suolo, della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Dopo queste citazioni il **dott. Stevanin** afferma: "Direi che mi sembra necessario distinguere bene i tipi di interventi previsti e le autorizzazioni necessarie. Per cercare di fare un po' di ordine su questa cosa, espongo le conclusioni a cui siamo arrivati noi, per poi condividerle magari con il funzionario della Regione che è collegato. Per prima cosa il citato Gabinetto di Presidenza dovrebbe unicamente svolgere una funzione di coordinamento e quindi si può escludere dall'elenco, perché non credo sia titolare di alcuna funzione di rilascio di autorizzazioni di competenza regionale. Questo non vuol dire che lo deperneremo dagli indirizzi dei destinatari delle note di convocazione delle prossime sedute però l'operazione di ricognizione che stiamo facendo in questo momento, Ve lo ricordo, è quella di individuare precisi titoli autorizzativi od equipollenti necessari per la realizzazione eventuale delle opere di cui al progetto che esaminiamo, per cui se un Ente, un soggetto, non deve rilasciare titoli non dovrà fare parte dell'elenco delle autorizzazioni da rilasciare. Relativamente agli elettrodotti, la Regione deve rilasciare un parere ai sensi della citata dal proponente L.R. 25.04.1984 n. 23 per la loro realizzazione, per cui è un atto di assenso che, in ogni caso, deve dare. Diversi sono i riferimenti al Regio Decreto 1933 n. 1775, perché quella è la norma che disciplina il rilascio di concessioni ed autorizzazioni in linea idraulica (*non può concludere il pensiero a causa dell'intervento, su quest'ultima affermazione, dell'istruttore direttivo tecnico dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale dott. Giovanni Maria Foddanu*)"

Interviene a questo punto l'**istruttore direttivo tecnico dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale dott. Giovanni Maria Foddanu** e precisa: "Chiedo scusa: in realtà il Regio Decreto n. 1775/1933 parla anche di condotte elettriche, però all'art. 120, che è molto generico e scritto quasi un secolo fa', dice che qualunque soggetto interferito dagli elettrodotti, quindi che si tratti dell'Esercito, delle Ferrovie e via dicendo, debba essere coinvolto nell'istruttoria e debba essere richiesto parere preventivamente. L'articolo è, ripeto, molto generico e solitamente la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, che è stata convocata alla seduta odierna, rilascia l'autorizzazione in linea idraulica".

Riprende quindi la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, ed afferma: "Se tutti condividono direi allora che questo tipo di Nulla Osta possa essere riferito agli attraversamenti dei corsi d'acqua e tra l'altro per quello che ne so non è solo regionale ma ci sono alcuni attraversamenti che sono di competenza dell'Autorità di Bacino per il Fiume Po. Tuttavia questa è una normativa complessa, forse ce lo potranno dire i colleghi della Regione Piemonte che rilasciano questo tipo di Nulla Osta (*non può proseguire il proprio intervento, in quanto interviene sulle sue parole, il rappresentante del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", geom. Federico Bassano*)"

Interviene il **rappresentante del “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese”, geom. Federico Bassano** ed afferma: "Chiedo scusa se La interrompo ma credo sia necessario precisare che ci sono anche tutti i corsi d'acqua del reticolo idrografico minore, quelli irrigui. Non so se sono ricompresi in un'autorizzazione successiva, però ci sono anche quelli".

Interviene allora il **dipendente della “Ellomay Solar I.S.” S.r.l. ing. Sebastiano Manca** e, in proposito a tale osservazione, afferma: "Infatti noi proprio per questo abbiamo indicato nell'elenco anche il “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese”, è nella terza pagina dell'elenco. Oltretutto con l'ultima integrazione dell'Elenco stesso ci eravamo confrontati con il Vostro collega delle Opere Pubbliche - forse l'ingegnere Valz Gris lo ricorda meglio - e avevamo ritenuto di inserire nell'Elenco Autorizzazioni integrato una distinzione tra quelle che sono le competenze della Regione Opere Pubbliche piuttosto che del Consorzio".

Interviene, chiamato in causa dall'ing. Manca, il **progettista della “Ellomay Solar I.S.” S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris** ed afferma: "Sì, per quello che ricordo i corsi d'acqua principali sono di competenza della Regione Piemonte. Non mi risulta ci siano corsi d'acqua di competenza del Magistrato del Po. Mentre poi c'è tutta la rete idrografica minore dei canali che chiaramente è di competenza del “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese”".

Riprende quindi la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** ed afferma: "Se possiamo fare una sintesi, la competenza è Regione Piemonte per le interferenze con i corsi d'acqua principali, da parte del Settore Opere Pubbliche e il “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese” per eventuali canali o rogge. Siamo tutti d'accordo?".

Risponde il **dipendente della “Ellomay Solar I.S.” S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Perfetto. Poi onestamente non ricordo se il fatto di escludere l'Autorità di Bacino derivi da un confronto che abbiamo fatto con la Regione...*(lascia in sospensione la frase)*. Comunque adesso, proseguendo nella lettura del nostro Elenco Autorizzazioni vedrete che l'autorità di Bacino vi compare lo stesso. Direi che oggi è il momento per capire se lasciarlo, facendoci semplicemente dire che è un Ente che non ha competenza, ecco".

Afferma il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Certo, oggi, per quanto possibile, è il momento opportuno per fare ciò, per evitare problemi successivamente".

Risponde quindi il **dipendente della “Ellomay Solar I.S.” S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Personalmente concordo con la precedente distinzione fatta tra Regione Piemonte Opere Pubbliche per quanto riguarda, se non sbaglio il torrente Rovasenda mentre, per quanto riguarda tutto il reticolo idrografico minore, “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese”".

Afferma il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Però diceva prima l'ingegnere Valz Gris che non ci sono corsi d'acqua interferiti di competenza del Magistrato del Po, quindi questa indicazione del torrente Rovasenda probabilmente non è corretta!".

Risponde, chiamato in causa dal dott. Stevanin, il **progettista della “Ellomay Solar” S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris** a precisazione: "Il torrente Rovasenda, infatti, è di competenza della Regione Piemonte".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e, dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto dell'indicazione testé

fornita dall'ing. Valz Gris, conclude: "Io, se siamo tutti dello stesso avviso, continuerei a coinvolgere nell'istruttoria della Conferenza dei Servizi ancora l'Autorità di Bacino per scrupolo. Ciò premesso, sempre se tutti sono d'accordo, mi limiterei ad indicare la Regione Piemonte per la propria competenza e il "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese" per i canali irrigui".

Nessuno manifesta obiezioni alla surriferita conclusione.

Quindi il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, prosegue nella sua esposizione ed afferma: "Come abbiamo poi sentito nell'elenco Autorizzazioni il proponente ha indicato anche la Direzione Regionale Agricoltura. Chiedo lumi ai rappresentanti della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. collegati circa tale indicazione. In riferimento a quale tipo di titolo autorizzativo avete indicato la Direzione Agricoltura?"

Risponde alla richiesta del dott. Stevanin il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "L'abbiamo indicata semplicemente per il fatto che, come saprete, le Linee Guida per il fotovoltaico prevedono anche un confronto per la capacità d'uso del suolo e questo è un suolo di tipo 3. Quindi abbiamo indicato la Direzione Agricoltura anche per quanto riguarda gli aspetti agronomici, tutto qui! Però, a nostro avviso, non deve rilasciare alcun nulla-osta o equipollenti. La logica della nostra indicazione era di indicarne il coinvolgimento semplicemente per il fatto che il progetto come avete visto è "agrivoltaico" e quindi pensavamo che potessero esserci degli aspetti che la Direzione in parola dovesse conoscere".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e fa presente che, a valle di questo *excursus* sulle competenze della Regione Piemonte, ritiene opportuno fornire lettura di una nota fatta pervenire dalla Regione stessa. Legge pertanto la:

- nota Regione Piemonte Dir. Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Prot. Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, n. 55313_2021 del 23.11.2021 Codice Ente r_piemon Codice Aoo A1800A (prot. ricez. Prov. n. 25389 del 23.11.2021). Come indicato più sopra, copia della nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto dei contenuti della nota testé letta, il **dott. Stevanin** commenta: "Si tratta evidentemente già di un parere favorevole con prescrizioni. Le prescrizioni saranno ovviamente efficaci solo nel caso di positivo esito del procedimento di V.I.A. e verranno rilasciate, eventualmente, tutte le altre autorizzazioni. Ricordo con l'occasione che i pareri pervenuti, al pari degli altri atti di rilievo del procedimento sono pubblicati sul sito *Internet* della Provincia di Biella nella sezione V.I.A. in cui è pubblicato il progetto".

Di seguito il **dott. Graziano Stevanin**, prosegue nella ricognizione delle autorizzazioni, sempre scorrendo l'elenco apposito redatto dalla "Ellomay Solar I.S." S.r.l. Il titolo autorizzativo od equipollente che viene esaminato è il Parere vincolante relativo agli aspetti paesaggistici ed archeologici che rilascia il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, ai sensi del D.M. 19.09.2020. A proposito di questo atto il **dott. Stevanin** afferma: "Abbiamo già parlato di questo parere vincolante quando, prima, abbiamo parlato della competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Quindi abbiamo già appurato che è necessario".

Quindi il **dott. Stevanin** prosegue con il titolo autorizzativo successivo: si tratta del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche, in base all'art. 11 L.R. 25.04.1984 n. 23 ed all'art. 120 R.D.

11.12.1933 n. 1775. Chiede, sul punto, di poter intervenire il proponente. La parola gli è data dal Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin.

Avuta la parola, il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca** afferma: "Questo nulla osta non solo è necessario ma lo abbiamo già addirittura già ricevuto. Probabilmente a Voi la comunicazione non è ancora pervenuta, a noi direttamente sì".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e fa presente che appena sarà ricevuta sarà messa agli atti del procedimento e nella prossima seduta utile della Conferenza dei Servizi sarà letta.

Il **dott. Stevanin** prosegue poi nell'esame dei titoli autorizzativi. Il successivo titolo citato dal proponente nell'Elenco Autorizzazioni è il Nulla Osta all'attraversamento del Torrente Rovasenda, di cui all'art. 11 L.R. 25.04.1984 n. 23 ed all'art. 120 R.D. 11.12.1933 n. 1775, il cui rilascio il proponente indica in capo alla Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po. Su questo punto il **dott. Stevanin** rimanda al dibattito che vi è stato in precedenza sulle competenze con riferimento all'attraversamento dei corsi d'acqua: l'autorità di bacino per il Fiume Po sarà coinvolto nell'istruttoria anche se non deve rilasciare alcun provvedimento autorizzativo a vario titolo.

Il **dott. Stevanin** procede di seguito nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il successivo titolo autorizzativo citato dal proponente è il Nulla Osta agli attraversamenti di canali irrigui o rogge rilasciato, in base alla titolarità di tali corsi d'acqua, dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. A richiede di intervenire il rappresentante del Consorzio stesso. La parola gli è data.

Avuta la parola, il **rappresentante del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", geom. Federico Bassano**, afferma: "Non solo, perché comunque abbiamo anche il contributo del riso D.O.P. di Baraggia, perché il parco agrivoltaico sarebbe realizzato su terreni parte del territorio riconosciuto dal disciplinare apposito. Quindi preannuncio che il nostro parere conterrà anche dei riferimenti a quell'argomento, operati dai colleghi del riso D.O.P.".

Controbatte però al geom. Federico Bassano il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Le chiedo scusa ma potrebbe per favore chiarire alla Conferenza dei Servizi quale sia la competenza del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese" in materia di riso D.O.P.? Inoltre, se vi sono delle problematiche, oggi è il momento di individuare vincoli, autorizzazioni da rilasciare; quindi dovrebbe per cortesia già portarcene a conoscenza oggi. Grazie".

Ripresa la parola, il **rappresentante del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", geom. Federico Bassano** risponde: "Sì, i colleghi del Consorzio del Riso D.O.P. mi hanno mandato una nota informale, che noi avremmo inserito nel nostro parere di competenza. In pratica, riassumendo, il collega del riso D.O.P. mi ha scritto che, per i progetti di parchi fotovoltaici ubicati su risaie del territorio della D.O.P., deve essere valutata la coerenza con l'intero apparato normativo del Piano Paesaggistico Regionale, perché quest'ultimo riconosce come area di elevato interesse agronomico i territori riconosciuti dai disciplinari di produzione dei prodotti che hanno ottenuto una Denominazione di Origine Protetta, come nel caso del riso di Baraggia Biellese e Vercellese. Si stanno riferendo all'art. 20 delle Norme di Attuazione. Se volete Vi leggo tutto il contributo, altrimenti...*(non può concludere il pensiero a causa dell'intervento, sulle sue ultime parole, del Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin)*.

Interviene, sulle parole del geom. Bassano il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** ed afferma: "No, va bene, certo. Però,

permettete, non mi pare una competenza Vostra! Tutt'al più sarà una competenza del soggetto titolato a operare valutazioni su eventuali vincoli di tipo paesaggistico, no?"

Risponde al dott. Stevanin il **rappresentante del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese geom. Federico Bassano**: "Sì, infatti noi non intendiamo esprimerci come parere su questo argomento. Solo lo avremmo inserito nella nostra nota parere perché, come dice Lei, l'autorità titolata a operare le proprie valutazioni se crede tenga conto anche di questo aspetto. Poi, forse mi sono spiegato male io... (*lascia in sospensione la frase*). Noi come "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese" ovviamente ci esprimiamo sulle interferenze col reticolo idrografico minore e anche sul parco fotovoltaico, perché è previsto su terreni che prima venivano irrigati; ragion per cui, se all'interno ci sono delle interferenze o dei fossi devono comunque essere regolamentati. Tuttavia - ripeto - all'interno del nostro parere di competenza ci sarà una parte che richiamerà le osservazioni che hanno fatto i colleghi della D.O.P."

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di queste indicazioni fornite dal rappresentante del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, commentando: "Chi dovrà fare le valutazioni di natura paesistica e valutare la conformità del progetto al P.P.R. e ai P.R.G.C., terrà conto eventualmente anche di queste sollecitazioni", conclude e prosegue la lettura dell'Elenco Autorizzazioni. Il titolo successivo è il Nulla Osta dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

A questo proposito il **dott. Stevanin** considera: "Non ci risulta che l'Agenzia delle Dogane debba rilasciare dei nulla-osta. A dire il vero è da noi coinvolta nelle istruttorie delle procedure che riguardano la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili più che altro per motivazioni di ordine fiscale, come per le accise ma non hanno mai dato parere e tanto meno nulla osta. Chiedo quindi se qualcuno abbia qualche informazione più puntuale della mia, ma a me non risulta la necessità di un nulla-osta dell'Agenzia delle Dogane".

Interviene allora il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca** ed afferma: "Forse abbiamo un po' sovrastimato il Nulla Osta dell'Agenzia... (*lascia in sospensione la frase*). Riguarda più gli aspetti fiscali legati anche alla vendita dell'energia. Non so se gli altri nostri referenti collegati abbiano esperienze, per altri progetti già licenziati, sul coinvolgimento dell'Agenzia delle Dogane, anche in altre regioni... (*lascia in sospensione la frase*)".

Interviene allora il **procuratore della "Ellomay Solar I.S. S.r.l. dott. Matteo Donati** ed afferma: "Così su due piedi non so dire. Verifichiamo immediatamente e riferiamo prima della conclusione della seduta odierna".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e procede nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo indicato dal proponente è il "Parere per gli aspetti ambientali legati alla realizzazione dell'opera" in capo all'A.R.P.A. Quindi afferma: "Premesso che l'A.R.P.A. tecnicamente non rilascia un parere ma un contributo tecnico, in ogni caso detto contributo non è rilasciato dall'A.R.P.A. direttamente nella Conferenza dei Servizi ma confluisce nel parere che dà l'Organo Tecnico della Provincia".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto sin qui dibattuto, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** procede nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il Nulla Osta all'attraversamento, con l'elettrodotto, della linea ferroviaria di titolarità della "R.F.I." S.p.A. A questo proposito il dott. Stevanin ribadisce che, come in precedenza annotato per la "S.A.T.A.P." S.p.A. e l'attraversamento della viabilità di competenza, anche in questo caso la "R.F.I." S.p.A. è stata e sarà convocata regolarmente alle prossime sedute della Conferenza dei Servizi ed, in questa

sede, si esprimeranno sulle interferenze eventuali del progetto con le strutture di propria competenza.

Quindi il **dott. Stevanin** procede nella lettura dell'Elenco dei titoli autorizzativi del proponente. Legge il Parere della "e-distribuzione" S.p.A. e poi anche quello della "TERNA" S.p.A. per le opere di allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia prodotta dall'impianto, con riferimento, per entrambe, alle Deliberazioni ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12. Dopo avere citato tali indicazioni del proponente il **dott. Stevanin**, rivolgendosi a quest'ultimo, richiede: "Una domanda: "TERNA" S.p.A. l'avete indicata perchè la connessione avviene sulla sua rete ad Alta tensione mentre "e-distribuzione" S.p.A. l'avete indicata per quale ragione? Ci sono interferenze di altro tipo?"

Interviene allora il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca** e risponde: "In realtà no, l'abbiamo indicata perchè abbiamo pensato all'interferenza con eventuali sottoservizi".

Ribatte al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Ecco ma ne avete individuati?"

Risponde al dott. Stevanin il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Ho parlato di *eventuali* sottoservizi perché non ci sono effettivamente. Da un approfondimento che abbiamo operato successivamente alla presentazione dell'istanza, in occasione della presentazione delle integrazioni documentali che ci avevate richiesto, non abbiamo trovato altri elettrodotti. Speriamo di non trovarne poi nella fase di cantiere, perchè avremo il passaggio all'interno di Rovasenda e lì è un po' difficile verificarlo puntualmente".

Ribatte al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Ecco però tenete presente una cosa: è vero che queste procedure uniche agevolano perchè potete ottenere tutte le autorizzazioni in un'unica soluzione ma i progetti devono essere dettagliati e completi e vanno individuate tutte le interferenze, perchè siano valutate: Perché, se anche solo una delle interferenze esistenti non viene valutata in sede istruttoria può essere poi un problema il realizzare un progetto, se qualcuno nega poi il proprio assenso".

Riprende la parola il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca** ed afferma: "Se tutti sono d'accordo, diremmo di mantenerle entrambe".

Conclude il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Lasciamo sia "TERNA" S.p.A. che "e-distribuzione" S.p.A. perché, in teoria, se chiamiamo "e-distribuzione" S.p.A. dobbiamo dire loro...*(non prosegue il pensiero)*. Voglio dire: un po' come abbiamo fatto per la Regione Piemonte Settore Opere Pubbliche, quando abbiamo appurato che l'interferenza riguarda il rio Rovasenda e il rio Guarabione. Ecco qui per "e-distribuzione" S.p.A., allo stesso modo dovremmo dire quali sono le interferenze che li riguardano, non possiamo dire loro che sono coinvolti senza saper dire loro per quale ragione, è evidente".

Interviene a questo punto il **progettista della "Ellomay Solar" S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris** ed afferma, rivolgendosi al dott. Stevanin: "Chiedo scusa, posso portare ad esempio il fatto che abbiamo individuato l'interferenza con un gasdotto vicino a Villarboit (VC), arrivando verso l'autostrada. Noi abbiamo individuato l'interferenza andando a consultare le cartografie pubbliche delle reti del gas perché è chiaro che non abbiamo altri strumenti...*(lascia in sospensione la frase)*. Voglio dire: non possiamo individuare cose che possono essere sotto le strade se non sono censite in qualche modo ed accessibili. Quindi è evidente che tutto lo sforzo possibile immaginabile che coi progettisti abbiamo fatto per individuare l'individuabile l'abbiamo fatto. Però non me la sento di

escludere totalmente che, nelle fasi successive di sviluppo, non possa emergere qualche altra piccola interferenza che non è stata censita oggi".

Ribatte al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Ho capito, va bene ma il problema di cui accennavo poc'anzi sappiate che rimane comunque, nel senso che accorgersi poi dopo che c'è un problema può essere un impedimento per la corretta conclusione dell'opera! Mi rendo conto, d'altro canto, che possono esserci delle difficoltà oggettive...*(non prosegue il pensiero)*. Io proporrei di mantenere "TERNA" S.p.A. come principale interlocutore e lasciare anche "e-distribuzione" S.p.A. Potremmo eventualmente invitarli a valutare se, in base alla loro conoscenze, in relazione al tracciato, ci siano altre interferenze, magari possono fare altre valutazioni più puntuali".

Interviene il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca** ed afferma: "Certo, lo comprendiamo".

Interviene poi il **procuratore della "Ellomay Solar I.S. S.r.l., dott. Matteo Donati**: "Chiedo scusa ma volevo chiudere la questione dell'Agenzia delle Dogane che avevamo di fatto lasciato in sospeso prima. In altri procedimenti simili svolti in altre regioni, di norma l'Agenzia delle Dogane era convocata anche se poi non sempre vi erano da parte sua riscontri. Detto ciò non è che l'esito della Conferenza cambierà di molto immagino...*(lascia in sospensione la frase)*. Diciamo che noi, nel dubbio, preferiamo sempre individuarla piuttosto che ometterla...*(lascia in sospensione la frase)*".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** rivolgendosi al proponente, afferma: "Sì, effettivamente anche a noi l'esperienza insegna che solo in caso di autorizzazione di una connessione attiva si attrezzano per valutare la proposta di connessione, eventualmente, se non l'hanno già fatto. Invece, in assenza di questi tipi di interventi difficilmente forniscono un riscontro. In ogni caso li coinvolgiamo e vediamo se riscontreranno".

Chiosa il **procuratore della "Ellomay Solar I.S. S.r.l. dott. Matteo Donati** considera: "Va beh, nella peggiore delle ipotesi si acquisirà un parere in sospeso...*(lascia in sospensione la frase)*".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto sin qui dibattuto, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** procede nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il Parere igienico sanitario rilasciato dall'A.S.L. BI. Il **dott. Stevanin** conferma che l'A.S.L. BI è coinvolta nel procedimento innanzitutto per espressa disposizione della L.R. 14.12.1990 n. 40 e ss.mm.ii. (cfr. art. 9 comma 1 lett. e) in materia di procedure di V.I.A. e poi per il rilascio del parere igienico-sanitario.

Quindi il **dott. Stevanin** procede nella lettura dell'Elenco dei titoli autorizzativi del proponente. Legge il Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, rilasciato, con riferimento al D.M. 28.02.2017, dal Comando Esercito Piemonte SM Interregionale Nord – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C31. Quindi domanda, rivolgendosi al proponente: "Questo tipo di titolo perché lo avete inserito nell'Elenco?"

Risponde al Responsabile del Procedimento il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Perché fa parte degli Enti che noi indichiamo sempre. E' indicato, diciamo, di *default* per questo tipo di progetti. Eventualmente potrebbero evidenziare la presenza di manufatti risalenti al periodo bellico o *similia*...*(lascia in sospeso la frase)*. Chiederei ai nostri procuratori colleghi se abbiamo esperienza per procedimenti analoghi presso altre regioni".

Chiamato in causa dall'ing. Manca interviene il **procuratore della "Ellomay Solar I.S. S.r.l. dott. Matteo Donati** ed afferma: "Confermo quanto ha detto l'ing. Manca: è un po' questo. Ci è capitato in passato più che con l'Esercito, con l'Aeronautica Militare, che per la presenza di un radar ci avessero assegnato delle prescrizioni, tanto per capirci...*(lascia in sospensione la frase)*".

Interviene sull'argomento anche l'**istruttore direttivo tecnico dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale, dott. Giovanni Maria Foddanu** e, rivolgendosi al proponente, **richiede**: "Scusate, ci domandavamo anche quale fosse precisamente il riferimento di legge per la necessità di conseguimento del Nulla osta di cui parliamo".

Risponde al dott. Foddanu il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Procedo a verificarglieli e li comunico prima della conclusione della seduta".

Interviene il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e ricorda la necessità, in generale, che tutte queste operazioni di verifica siano operate, per correttezza procedurale, nella seduta odierna, dato che la medesima ha la funzione di individuare con completezza gli Enti che dovranno proseguire l'istruttoria e, soprattutto, che, nella prossima seduta, dovranno avanzare, se necessarie, le richieste di chiarimenti al proponente. Poi aggiunge: "Nel caso specifico, è vero che esiste una normativa che fa riferimento al rischio di rinvenimento di ordigni bellici ma, per quella che è la nostra esperienza, tale ricerca è limitata a determinati siti come, ad esempio, stazioni ferroviarie o ponti. Di conseguenza, se richiedete un nulla osta per eseguire scavi in determinate località soggette a quelle disposizioni, che, ad un primo esame, non parrebbero quelle del D.M. indicato, va bene, ma dovranno essere correttamente contestualizzate".

Replica allora al Responsabile del Procedimento il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Io in realtà credo che il riferimento normativo che abbiamo indicato nell'Elenco sia corretto. Il riferimento a me risulta essere il Decreto del Ministero della Difesa 28.02.2017, recante *"Disciplina Tecnica procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifiche del territorio nazionale da ordigni esplosivi, residuati bellici e delle connesse attività di sorveglianza e vigilanza nonché della formazione del personale addetto alla ricerca e allo scoprimto di ordigni esplosivi residuati bellici"*. Non so quale norma abbiate invece valutato Voi come non pertinente. Comunque è questa qua".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** rivolgendosi al proponente, afferma: "Va bene. L'unica cosa è: a quali tipi di scavo di questo progetto deve essere attribuita la competenza del Ministero della Difesa?".

Risponde al dott. Stevanin il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Per lo scavo dei cavidotti, che, ovviamente, devono essere realizzati all'interno del terreno".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto delle informazioni fornite dal proponente qui sopra riportate e che, quindi è necessario mantenere in elenco il Nulla osta del Ministero della Difesa, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "TIM - Telecom Italia" S.p.A., che rilascia quest'ultima ai sensi dell'art. 11 L.R. 25.04.1984 n. 23, dell'art. 120 R.D. 11.12.1933 n. 17 e del D.L. 01.08.2003 n. 259. Quindi il **dott. Stevanin** domanda in proposito al proponente: "Questo Nulla osta fa per caso riferimento a quello esaminato in precedenza, rilasciato dal M.I.S.E.?"

Risponde al dott. Stevanin, il dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca: "E' così. Noi abbiamo già coinvolto "TIM Telecom Italia" S.p.A. perchè viene - per così dire - avocata in questo endo-procedimento con il M.I.S.E. Il rilascio del Nulla osta del M.I.S.E., come dicevo in precedenza a noi è già stato comunicato".

Chiosa il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "L'unica cosa è che i riferimenti normativi sono probabilmente errati, dato che non si tratta di un'ulteriore interferenza".

Risponde al dott. Stevanin, il dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca: "Senz'altro vanno indicati gli stessi riferimenti inseriti per il Nulla osta del M.I.S.E."

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto qui sopra riportato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il "Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze" con strutture facenti capo a "Regione Piemonte Direzione Ambiente e Territorio Servizio Idrico Integrato - Autorità d'Ambito n. 2 Piemonte", di cui all'art. 11 L.R. 25.04.1984 n. 23 ed all'art. 120 R.D. 11.12.1933 n. 1775. Con riferimento a tale indicazione del proponente, il dott. Stevanin, a quello rivolgendosi, richiede: "C'è qualche altra autorizzazione che, secondo la Vostra disamina, deve rilasciare la Regione Piemonte? Inoltre, qual è il riferimento all'A.T.O. 2?".

Risponde al dott. Stevanin, il dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca: "No, credo che sia sufficiente quello che stiamo facendo con il Settore Regionale delle Opere Pubbliche e il Consorzio Baraggia, come abbiamo già appurato in precedenza. Direi che l'A.T.O. 2 è in più...*(lascia in sospensione la frase)*".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e espone che, quindi i due riferimenti appena letti dell'elenco sono da depennare dai titoli autorizzativi che la "Ellomay Italy Seven" S.r.l. ha necessità di conseguire.

La Conferenza dei Servizi concorda con tale indicazione e ne prende atto.

Di seguito il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "SNAM Rete Gas" S.p.A.

Dopo tale riferimento il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, in proposito, ritiene opportuno fornire lettura di una nota fatta pervenire dalla "SNAM Rete Gas" S.p.A. medesima. Legge la:

- nota "SNAM Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale prot. n. DINOCC 771 - BAR del 22.11.2021 (prot. ricez. Prov. n. 25394 del 23.11.2021). Come indicato più sopra, copia della nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto dei contenuti della nota testé letta, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il parere del Ministero dell'Interno Comando Provinciale di Biella Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 01.08.2011 n. 151 (antincendio).

Dopo tale riferimento il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, in proposito, ritiene opportuno fornire lettura di due note fatte pervenire dal Ministero dell'Interno Comando Provinciale di Biella Vigili del Fuoco medesimo.

Legge:

- nota del Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 7531 del 09.08.2021 (prot. ricez. Prov. n. 17144 del 09.08.2021). Come indicato più sopra, copia della nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- nota del Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 10032 del 10.11.2021 (prot. ricez. Prov. n. 24371 del 10.11.2021). Come indicato più sopra, copia della nota è allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto dei contenuti delle due note testé lette, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il Parere di conformità urbanistica, nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, di cui all'art. 11 L.R. 25.04.1984 n. 23 e all'art. 120 R.D. 11.12.1933 n. 1775, rilasciato dal Comune di Masserano.

Quindi, dopo averlo citato, il **dott. Stevanin** afferma: "Sì, qui credo siamo in materia urbanistica, per cui temo che siano i riferimenti normativi a quelle competenze comunali che vadano citati e non quelli indicati in elenco. Stesso discorso anche per i titoli seguenti, che ora vado a leggere".

Il **dott. Stevanin** legge pertanto il "Nulla osta alla costruzione delle linee elettriche" che, secondo l'elenco del proponente debbono rilasciare i Comuni di Brusnengo (BI), Rovasenda (VC) e San Giacomo Vercellese (VC).

Di seguito il **dott. Stevanin** legge il "Parere di conformità urbanistica e Nulla osta alla costruzione delle linee elettriche" da rilasciare a cura del Comune di Villarboit (VC).

Per tutti i predetti Comuni il **dott. Stevanin** ribadisce quindi la citazione dei riferimenti normativi errati.

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto qui sopra rilevato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è la Valutazione di incidenza di cui alla Legge Regionale 29.06.2009 n. 19, operata dall'Ente Gestione Aree Protette, Ticino e Lago Maggiore. Dopo tale citazione il dott. Stevanin fa presente che il rappresentante di tale Ente di Gestione è collegato alla seduta.

Di seguito il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il parere circa le interferenze del progetto qui istruito con quello della Pedemontana, infrastruttura viaria di collegamento tra la A4 (Torino-Milano) e la A26 (Genova Voltri-Gravellona), rilasciato dal soggetto titolare della futura infrastruttura "ANAS" S.p.A.

A questo proposito il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** afferma: "Considerato che l'"A.N.A.S." S.p.A gestisce anche alcune strade - recentemente anche alcune strade provinciali sono state cedute alla predetta - domando se qualcuno può chiarire se vi siano altre competenze dell'"A.N.A.S." S.p.A. interferibili dalle opere in progetto, oltre alla già dichiarata Pedemontana".

Risponde alla questione posta dal dott. Stevanin l'**istruttore direttivo tecnico dell'Area Tecnica Provinciale dott. Marco Baietto**: "No, c'è solo la S.P. 317 interessata dal progetto, non ci sono altre strade".

Dopo che la Conferenza dei Servizi ha preso atto di quanto qui sopra riportato, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** prosegue nell'esame dell'Elenco delle Autorizzazioni. Il titolo successivo citato dal proponente è il "Coinvolgimento territoriale per passaggio cavidotto in Strada Provinciale n. 58", di riferimento al Comune di Arborio (VC).

Con riferimento a detta indicazione il **dott. Stevanin**, rivolgendosi al proponente, afferma: "Se il passaggio del cavidotto è nella strada provinciale, mi verrebbe da dire che la competenza sia della Provincia e non del Comune...*(lascia in sospensione la frase)*".

Interviene allora il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca** ed afferma: "Lascero poi l'approfondimento all'ing. Valz Gris ma vorrei premettere che, nella realtà dei fatti, la maggior parte dei cavidotti passa attraverso strada provinciale; il Comune di Arborio l'abbiamo indicato nell'elenco per una competenza diciamo "territoriale"; solo per un breve tratto la Strada Provinciale n. 58 attraversa il Comune di Arborio. Direi che, in realtà, non abbiamo bisogno di un loro parere, ecco. Ripeto: lo abbiamo indicato, più che altro, come soggetto interessato per il coinvolgimento del territorio comunale di competenza".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e, rivolgendosi al proponente, domanda: "E ciò vale solo per il Comune di Arborio?"

Risponde al dott. Stevanin il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "No, anche per altri Comuni, in realtà. Per la maggior parte i cavidotti passano sulle percorrenze provinciali ma per i Comuni di Rovasenda, di S. Giacomo V.se e di Villarboit c'è anche una competenza comunale. Se non ricordo male il Comune di Brusnengo è nella stessa fattispecie del Comune di Arborio, perché il cavidotto transita solo lungo la provinciale. Quindi chiedo anche un aiuto all'ing. Valz Gris, perché il Comune di Masserano...*(n.d.v.: seguono parole che, per problemi di linea, non compaiono nella registrazione della seduta)* però dà anche il parere di conformità per l'opera. Il Comune di Rovasenda e il Comune di S. Giacomo sono indicati per il passaggio su una strada di tipo vicinale e quindi, con essi, dovremo sicuramente interfacciarci. Il Comune di Villarboit invece prevede la realizzazione dell'opera di rete ed anche l'attraversamento di alcune particelle di proprietà comunale".

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** ed afferma: "Pertanto occorre rettificare quanto è stato indicato per il Comune di Brusnengo, che è quindi un Ente coinvolto nel procedimento ma che non deve rilasciare nulla-osta come il Comune di Arborio".

Risponde al dott. Stevanin il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca**: "Certo, perché lì è il prolungamento della S.P. 317 sul Comune di Brusnengo, se non erro".

Riprende la parola il **dott. Stevanin** e constata che non ci sono altri titoli autorizzativi indicati dal proponente. Pertanto dà atto che l'elenco dei provvedimenti autorizzativi a vario titolo dei quali il proponente necessita per l'eventuale realizzazione delle opere è, secondo la revisione operata, il seguente:

- Pronuncia sulla compatibilità ambientale, di competenza della Provincia di Biella di concerto con la Provincia di Vercelli;
- Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 di competenza della Provincia di Biella;

- Autorizzazione Paesaggistica di competenza della Regione Piemonte con parere vincolante del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;
- Concessione per il passaggio della linea elettrica su percorrenze provinciali di competenza di entrambe le Province (Biella e Vercelli);
- Concessione per l'accesso all'area che dovrebbe ospitare il parco agrivoltaico, di competenza della Provincia di Biella;
- Nulla Osta all'attraversamento delle percorrenze di competenza della "S.A.T.A.P." S.p.A.;
- Parere ai sensi della L.R. 25.04.1984 n. 23 per la realizzazione dell'elettrodotto, di competenza della Regione Piemonte;
- Autorizzazione ai sensi del Regio Decreto n. 1775/1933 e ss.mm.ii. per l'attraversamento, con l'elettrodotto, dei corsi d'acqua pubblici, rilasciato dalla Regione Piemonte;
- Nulla osta per l'attraversamento, con l'elettrodotto, dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore di titolarità del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", rilasciato da quest'ultimo;
- Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche;
- Nulla Osta all'attraversamento, con l'elettrodotto, della linea ferroviaria di titolarità della "R.F.I." S.p.A.;
- Approvazione progetto di connessione alla linea elettrica AT, di cui alle Deliberazioni ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12, di competenza della "TERNA" S.p.A.;
- Parere igienico-sanitario rilasciato dall'A.S.L. BI;
- Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, rilasciato (con riferimento al Decreto del Ministero della Difesa 28.02.2017, recante "*Disciplina Tecnica procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifiche del territorio nazionale da ordigni esplosivi, residuati bellici e delle connesse attività di sorveglianza e vigilanza nonché della formazione del personale addetto alla ricerca e allo scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici*"), dal Comando Esercito Piemonte SM Interregionale Nord – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C31;
- Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "TIM Telecom Italia" S.p.A. (vedi Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche);
- Nulla, osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "SNAM rete Gas" S.p.A.;
- Parere del Ministero dell'Interno Comando Provinciale di Biella Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 01.08.2011 n. 151 (antincendio);
- Parere di conformità urbanistica per la realizzazione dell'impianto, rilasciato dal Comune di Masserano (BI);
- Parere per interferenze elettrodotto con viabilità comunale, rilasciato dai Comuni di Rovasenda (VC), S. Giacomo V.se (VC) e Villarboit (VC)
- Valutazione di Incidenza di cui alla Legge Regionale 29.06.2009 n. 19, operata dall'Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore;
- Parere circa interferenze del progetto "Ellomay Solar I.S." S.r.l. col progetto della Pedemontana, infrastruttura viaria di collegamento tra la A4 (Torino-Milano) e la A26 (Genova Voltri-Gravellona), rilasciato dal soggetto titolare della futura infrastruttura "ANAS" S.p.A.;

Conclusa pertanto la ricognizione dei provvedimenti autorizzativi a vario titolo necessari per la eventuale realizzazione delle opere in progetto, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e**

Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin domanda se qualcuno dei presenti voglia intervenire sull'operazione testé conclusa.

Chiede di poter intervenire il rappresentante del Comune di Masserano (BI). La parola gli è data dal Presidente della Conferenza dei Servizi.

Avuta la parola, il **Responsabile dei Servizi Tecnici Comune di Masserano, ing. Christian Erme** domanda: "In merito al parere che dovrà rilasciare il Comune di Masserano per la conformità urbanistica, negli elaborati progettuali del proponente viene citato, sia in occasione della fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. che poi nell'attuale fase di Valutazione, che il nostro P.R.G.C. non prevede la possibilità di installare un impianto fotovoltaico. Nel senso che lo scrive anche il proponente. Effettivamente, nel P.R.G.C. non c'è mai scritto da nessuna parte che un impianto fotovoltaico si possa fare. Ecco, volevo chiedere se, in questa fase di Valutazione con Conferenza dei Servizi, ci sarà anche un passaggio amministrativo di approvazione di questo intervento con conseguente modifica al P.R.G.C. o no? Pongo il quesito perché non saprei come risolvere questo piccolo problema. Vorrei capire se è il caso di prevedere anche un endo-procedimento amministrativo. Vorrei capire. Grazie".

Interviene subito il **dipendente della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Sebastiano Manca** ed afferma: "Questo tipo di impianti segue l'indicazione delle Linee Guida della Regione Piemonte del 2010; esse prevedono, per questo tipo di aree, questo tipo di impianti. Ne consegue quindi non c'è da progettare alcun tipo di variante al P.R.G.C. nel nostro caso. Altro paio di maniche sono le localizzazioni di impianti su tipi di terreni non coerenti con le previsioni delle Linee Guida ma non è questo il caso del nostro impianto, che è coerente".

Interviene quindi, *ad adiuvandum*, il **procuratore della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. dott. Matteo Donati** ed afferma: "Vorrei solo precisare, rispetto a quanto appena detto dall'ing. Manca, che non si tratta di Linee Guida solo regionali ma che sono indicazioni di Linee Guida nazionali D. Lgs. 387/03 e Linee Guida del 2010, nelle quali c'è piena compatibilità sul terreno agricolo, al di là di quello che possa dire o specificare il P.R.G.C. Sul punto esiste tantissima giurisprudenza".

Riprende la parola il **Responsabile dei Servizi Tecnici Comune di Masserano, ing. Christian Erme** ed afferma: "Va bene, Vi ringrazio. Visto che è il primo impianto che viene fatto a Masserano andrò ad esaminare bene la giurisprudenza che citate, in modo tale da poter scrivere un parere di conformità regolare".

Interviene di seguito ancora il **procuratore della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. dott. Matteo Donati** e richiede: "Vorrei conoscere se la Regione Piemonte ha nominato un "R.U.R." e la Provincia di Biella ha nominato un "R.U.P.", come Responsabili Unici per il procedimento in corso, con i quali l'Azienda potrà confrontarsi".

Interviene allora il **rappresentante del Settore Regionale Gestione Territorio e Paesaggio, arch. Alfredo Visentini** e, rivolgendosi al proponente, eccepisce: "Ciò che Lei ha richiesto avviene per la Valutazione di Impatto Ambientale a livello nazionale mentre questa è una V.I.A. di competenza della Provincia. La Provincia di Biella è responsabile del procedimento".

Ribatte all'arch. Visentini il **procuratore della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. dott. Matteo Donati**: "Quindi mi sta dicendo che la Regione non nominerà un Responsabile Unico Regionale?"

Risponde al proponente il **rappresentante del Settore Regionale Gestione Territorio e Paesaggio, arch. Alfredo Visentini**: "Non lo farà. Non ci risulta".

Interviene a questo punto il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e, rivolgendosi al proponente, afferma: “faccio una precisazione. Premesso che ogni Ente coinvolto si deve esprimere con un unico rappresentante e quindi su questo ha ragione al dott. Donati che ha posto la questione, vale la disposizione della L. 241/90 e quindi il proponente ha ragione a dire che le amministrazioni statali debbono essere coordinate dalla Prefettura per potersi esprimere definitivamente in seno alla Conferenza dei Servizi. La Prefettura sarà sollecitata a farlo. Gli endo-procedimenti dei singoli Enti vengono gestiti nell’ambito delle singole strutture e per noi la cosa importante è che chi viene in Conferenza dei Servizi rappresenti in maniera univoca l’Ente di appartenenza. Ciò detto, questo procedimento, come ha detto correttamente il collega della Regione poco fa’, è in capo alla Provincia, per cui il responsabile del procedimento sono io e questa indicazione è stata inequivocabilmente indicata al proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento nella comunicazione di avvio del procedimento n. 23265 del 27.10.2021, che ho citato nell’*excursus* preliminare sul procedimento. Io, quindi, in sede di Conferenza dei Servizi avrò il compito di acquisire i pareri degli Enti secondo il criterio che ho appena evidenziato. Non so se Le ho dato una risposta esauriente”.

Risponde il **procuratore della “Ellomay Solar I.S.” S.r.l. dott. Matteo Donati**: “Va bene. Grazie”

Riprende la parola il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** e ribadisce che la Provincia ha l’obbligo di formalizzare la richiesta di chiarimenti alla “Ellomay Solar Italy Seven” s.r.l. entro 30 giorni dalla scadenza del termine di evidenza pubblica del progetto, come prescritto dall’art. 27bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: termine che coincide con il 10.12 p.v. Per la collazione delle richieste di chiarimenti di tutti gli Enti che ritengano ciò necessario, nel rispetto del termine che ho appena indicato, proporrei ai soggetti oggi intervenuti la data del 03.12.2021. In quella seduta dovranno pertanto essere esposte al proponente tutte le richieste di chiarimento che si ritengono necessarie. Ciò dovrà avvenire in un’unica soluzione. Successivamente la Provincia curerà la raccolta delle richieste illustrate al proponente durante la seduta e la loro formalizzazione in una nota, che sarà recapitata alla “Ellomay Solar Italy Seven” S.r.l. entro appunto il 10.12.2021”.

La Conferenza dei Servizi approva e fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento di svolgere la prossima seduta della Conferenza stessa in data 03.12.2021 alle ore 10:00, in modalità da remoto.

Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin** aggiunge che, naturalmente, la Provincia provvederà ad inoltrare formale nota di convocazione, anche a beneficio dei soggetti coinvolti che oggi non sono collegati alla seduta.

Successivamente interviene il **funzionario delegato dell’Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore dott. Edoardo Villa** e, rivolgendosi al Presidente della Conferenza dei Servizi richiede:”Quindi sarà necessario, per la seduta del 03.12., avanzare al proponente tutte le richieste di chiarimento?”

Risponde al dott. Villa Il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**:”Assolutamente sì! Sarà quella l’unica occasione per farlo”.

Interviene poi il **funzionario tecnico dell’A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al rappresentante dell’Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore, gli domanda:”Dottore Villa, vorrei sapere se Voi avete già incominciato a valutare l’interferenza con la Z.S.C. e se eventualmente era possibile avere un confronto con Voi, prima di esprimere il nostro contributo A.R.P.A. Così, solo per capire quali sono le Vostre indicazioni in proposito”.

Risponde al rappresentante A.R.P.A. il **funzionario delegato dell'Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore dott. Edoardo Villa**: "Noi abbiamo già iniziato ad analizzare le problematiche del progetto e abbiamo già tutta una serie di valutazioni, come dire sedimentate. Adesso c'erano alcune limitate richieste di chiarimenti... (*lascia in sospensione la frase*). Direi che va sicuramente bene un confronto tra Voi e noi per valutare le problematiche, senz'altro".

Riprende la parola il **funzionario tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al rappresentante dell'Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore, afferma: "Perché mi sembra interessante un ragionamento attorno alla proposta di area umida che vogliono realizzare nell'area fotovoltaica a ridosso dell'area protetta".

Risponde al rappresentante A.R.P.A. il **funzionario delegato dell'Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore dott. Edoardo Villa**: "Certo".

Interviene poi il **procuratore della "Ellomay Solar I.S. S.r.l. dott. Carlo Maria Magni** e, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento, domanda: "Vorrei avere qualche chiarimento su quello che succederà a livello di gestione del procedimento dopo questa seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 03.12. Nel senso: noi disporremo di tutte le richieste di integrazione già nella seduta del 03.12 ma il termine massimo per il ricevimento delle integrazioni per iscritto è il 10.12. Va bene. Ma poi dopo Voi quando prevedete di organizzare la terza seduta della Conferenza dei Servizi?".

Risponde al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "Sì, avrei spiegato tutto di qui a poco... (*lascia in sospensione la frase*). Voi, in prima battuta, per disposizione di legge avrete a disposizione 30 giorni per consegnare le contro-deduzioni. Con la richiesta di chiarimenti i termini della Conferenza dei Servizi, che sono di 90 giorni, sono sospesi. Poi il proponente ha la facoltà di richiedere, per la consegna delle contro-deduzioni, la sospensione dei termini sino ad un massimo di ulteriori 180 gg. Dopodiché, una volta che ci farete pervenire le integrazioni dovremo dare il tempo agli Enti di valutarle e convocheremo una seduta della Conferenza dei Servizi, la terza, che dovrebbe essere a quel punto quella conclusiva, in cui valuteremo solo le integrazioni".

Quindi il **procuratore della "Ellomay Solar I.S. S.r.l. dott. Carlo Maria Magni** e, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento, ringrazia per la risposta.

Interviene di nuovo il **funzionario tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al proponente, domanda: "So che la discussione sul progetto non è all'ordine del giorno della sessione odierna però avrei necessità di capire per essere poi in grado di ragionare per la richiesta di chiarimenti. Nel *progetto precedente* era prevista o era ipotizzata la realizzazione di un pozzo, mi sembra che in *quello nuovo* non ci sia più, vorrei solo una conferma da parte dai tecnici del proponente. Grazie".

Risponde al rappresentante A.R.P.A. il **progettista della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris**: "In questo momento non è prevista la realizzazione del pozzo. Confermo che nell'ultima versione del progetto, quella che avete a disposizione, non è prevista la richiesta del pozzo. Chiaramente le procedure di richiesta della concessione sarebbero di competenza provinciale. Valuteremo il rapporto in relazione all'aspetto agricolo. Chiaramente verrà fatta una valutazione specifica. Le attuali esigenze sarebbero talmente minime che sicuramente non rappresenterebbe un problema dal punto di vista dell'impatto ambientale. Ne parleremo con lo *sviluppatore* nei prossimi giorni".

Riprende la parola il **funzionario tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al proponente, afferma: "Sì, per un discorso di istruttoria sarebbe stata da prevedere questa procedura, soprattutto perchè il pozzo doveva essere a beneficio dell'allevamento...*(lascia in sospensione la frase)*. Quindi, in assenza del pozzo, avete pensato di sopperire in un altro modo all'approvvigionamento idrico per gli animali?"

Risponde al rappresentante A.R.P.A. il **progettista della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris**: "Giusta considerazione! Devo dirlo qui apertamente: ci sono anche altri piccoli ragionamenti che si stanno effettuando ed è questo il momento opportuno per portarli sul tavolo. Potrebbe essere questa prossima seduta del 03.12...*(lascia in sospensione la frase)*. Accenno ad una questione: se Voi osservate il progetto, vedrete che i *tracker* dell'impianto sono orientati esattamente in direzione Nord-Sud. In realtà l'orientamento prevalente del terreno e delle vasche delle risaie è leggermente disassato rispetto al Nord-Sud ma questo disassamento non è così pronunciato. Per cui la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. sta valutando, ai fini della ricerca del minor impatto ambientale possibile del progetto, per l'ottimizzazione dei movimenti terra, degli scavi...*(non prosegue il pensiero)*. Siccome c'è un impegno con la proprietà dell'area a non modificare gli argini, si sta pensando di non andare a modificare la struttura delle vasche. Stiamo facendo una valutazione se ruotare leggermente gli assi dei *tracker* per allineare esattamente l'impianto alla geometria fisica del suolo. Questo, probabilmente, potrebbe anche produrre benefici complessivi dal punto di vista dell'impatto ambientale dell'impianto. Oggi questo tema non è uscito, perché, come ha ricordato Lei, non era all'ordine del giorno un confronto sulle caratteristiche del progetto però noi ce lo eravamo preparato e lo butto lì come *pre-ragionamento* che rimarrà a verbale della seduta comunque e che potrà essere esplicitato quando si entra in una fase un po' più di contenuti, credo, il 03.12".

Riprende la parola il **funzionario tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al proponente, domanda: "Tra l'altro, a proposito dei *tracker*, Voi confermate che si tratta di un palo di profondità 3 m e nessun altro tipo di ausilio per la struttura?"

Risponde al rappresentante A.R.P.A. il **progettista della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris**: "Confermiamo".

Riprende la parola il **funzionario tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al proponente, domanda ancora: "Nella sezione è unicamente quello. Quindi, a fine vita, sarà da estrarre semplicemente il palo. E così?"

Risponde al rappresentante A.R.P.A. il **progettista della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris**: "Sì".

Riprende la parola il **funzionario tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al proponente, domanda ancora: "Un'ultima domanda: è prevista la realizzazione di stalle? 400 m² di stalle?"

Risponde al rappresentante A.R.P.A. il **progettista della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. ing. Riccardo Valz Gris**: "Non si tratta di realizzazione, perchè il capannone è già esistente".

Riprende la parola il **funzionario tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella, ing. Pancrazio Bertaccini** e, rivolgendosi al proponente, afferma: "Infatti mi chiedevo come mai non ci fossero le sezioni, quindi è perché riutilizzate quello esistente...*(lascia in sospensione la frase)*. Quindi noi metteremo nelle richieste di chiarimenti dell'Organo Tecnico, a questo punto, gli

argomenti di cui abbiamo parlato adesso così Voi li formalizzerete sia in merito al pozzo che agli orientamenti, direi".

La parola è poi ripresa da parte del **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, il quale, in riferimento alla Concessione per il pozzo a cui si è accennato, afferma: "Per esperienza di passate istruttorie, soprattutto istruttorie di rilascio Concessioni di derivazione ad uso idroelettrico assoggettate alle procedure V.I.A., si è preso coscienza del fatto che si inseriscono poco agevolmente nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa V.I.A. e non è stato richiesto il rilascio della concessione per questo pozzo dall'inizio, se dovete poi richiederla a metà procedimento, sarebbe una circostanza che ci metterebbe in difficoltà; in difficoltà nel senso che difficilmente riusciremo a concederla contestualmente agli altri provvedimenti autorizzativi, sempre che il previo accertamento della compatibilità ambientale desse esito favorevole. Questo perché il meccanismo di rilascio delle Concessioni idriche prevede l'accensione di una fase di evidenza pubblica della richiesta, tesa a verificare l'esistenza di altri soggetti interessati all'utilizzo della risorsa; poi seguirebbe la redazione di un Disciplinare di Concessione da sottoscrivere per accettazione da parte del proponente antecedentemente al rilascio della concessione, oltre alla necessità delle registrazioni degli atti concessori, cosicché tutti questi adempimenti irrinunciabili previsti dalla normativa sulle Concessioni idriche consumano inevitabilmente tempo. Per cui succede che magari un gestore di impianti che deve ricevere degli incentivi in tempi contingentati, magari, per questa "tegola", non preventivata o sottostimata, si trova poi a non disporre di un provvedimento, diciamo completo, nei tempi che aveva preventivato. Ve lo dico ora, anche perché se serve realmente una concessione nulla vieta che possa essere conseguita anche in una fase successiva, però a questo punto comprimerla dentro la V.I.A diventa un esercizio un po' complicato. Mi sembra corretto che lo sappiate subito".

Replica al Responsabile del Procedimento il **Procuratore della "Ellomay Solar I.S." S.r.l. dott. Matteo Donati**: "Sappiamo. Io Vi posso portare la nostra esperienza, visto che, peraltro, il dettaglio progettuale richiesto da questa procedura, che è allo stesso momento valutativa e autorizzativa, è di tipo definitivo e non anche esecutivo. Questa volta tuttavia notiamo che si scontra con la necessità di dover presentare invece elaborati già di taglio esecutivo per alcune concessioni che dovranno essere rilasciate, per cui quello che vediamo un po' ovunque è che, all'interno della Conferenza dei Servizi, sovente si rilascia un parere positivo e poi, una volta che il progetto esecutivo è stato approntato, si va a depositare l'esecutivo richiedendo il rilascio della concessione successivamente, perché ~~senza~~ - come dice giustamente Lei - non sono compatibili i tempi... (*lascia in sospensione la frase*). Banalmente: il cavo che passa a destra o a sinistra della carreggiata non è il dettaglio previsto in questa procedura, per cui viene ordinariamente rimandato ad una fase successiva esecutiva... (*lascia in sospensione la frase*). "

Controbatte al proponente il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**: "No, sul grado di dettaglio della posa dei cavi poi ci diranno i colleghi che dovranno controllarlo, io concordo che la progettazione debba essere definitiva - perché l'esecutiva è quella che poi si usa nel cantiere - ma quella definitiva, perché le opere devono essere dettagliate in maniera puntuale. Questo lo stabilisce la normativa in materia di V.I.A. Per cui su quello concordo pienamente".

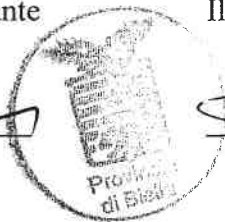
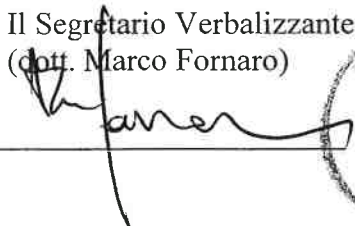
Di seguito, il **Presidente della Conferenza dei Servizi e Responsabile del Procedimento dott. Graziano Stevanin**, assodato che non vi sono ulteriori argomenti da discutere, né richieste ulteriori di intervento, afferma: "Direi che la Conferenza dei Servizi ha svolto i punti all'Ordine del Giorno, avendo proceduto, partendo dall'elenco apposito predisposto dal proponente ed allegato all'istanza qui istruita, alla ricognizione dei provvedimenti autorizzativi a vario titolo necessari per poter realizzare le opere in progetto e, successivamente, ha stabilito l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori, individuando, nel 03.12.2021, la data per la seduta della Conferenza dei

Servizi nella quale saranno illustrate al proponente tutte le richieste di chiarimento, così come permesso dal comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. In questo modo dichiarerei chiusa la seduta”.

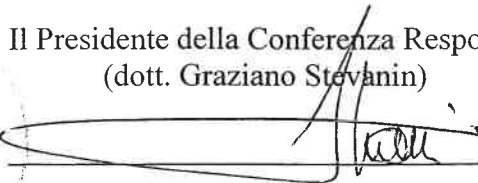
La Conferenza dei Servizi prende atto di quanto esposto dal Presidente della Conferenza dei Servizi e la seduta è conclusa.

Sono le ore 11:21

Il Segretario Verbalizzante
(dott. Marco Fornaro)



Il Presidente della Conferenza Respons. del Proced.to
(dott. Graziano Stevanin)



Allegati:

- nota del Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 7531 del 09.08.2021;
- nota del Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 10032 del 10.11.2021;
- nota Regione Piemonte Dir. Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Prot. Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, n. 55313_2021 del 23.11.2021 Codice Ente r_piemon Codice Aoo A1800A;
- nota "SNAM Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale prot. n. DINOCC 771 - BAR del 22.11.2021.

p 7531 del 09/08/21



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DI BIELLA
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
com.prev.biella@cert.vigilfuoco.it

Alla PROVINCIA DI BIELLA
Via Quintino Sella, 12 - 13900
BIELLA Tel. 015 - 8480611 Fax 015 -
8480740 E-mail:
rifiuti@provincia.biella.it
AREA TUTELA E
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI, VALUTAZIONE
DELL'IMPATTO AMBIENTALE,
ENERGIA QUALITÀ DELL'ARIA,
ACQUE REFLUE RISORSE
IDRICHE

OGGETTO: Progetto denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven", da realizzarsi nei Comuni di Masserano loc. Martinella (BI) e con opere di connessione nei Comuni di, Brusnengo (BI), Rovasenda (VC), San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC), presentato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. Bolzano in data 28.07.2021 e sottoposto a fase di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione trasmessa da PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - 0016987 - Uscita - 06/08/2021 - 12:45, si è riscontrato che non è stata trasmessa alcuna istanza fra quelle previste dal DPR n.151 del 1° Agosto 2011 inerente i procedimenti di prevenzione incendi.

Pertanto non si può esprimere alcun parere sulla completezza formale del progetto presentato. Per completezza si informa che gli impianti fotovoltaici sono soggetti al controllo di questo Comando soltanto nel caso di loro installazione sulla copertura di un fabbricato all'interno del quale si svolgono attività ricomprese nell'Allegato I del DPR 151/2011.

Considerato che nel caso di cui trattasi l'installazione è prevista su terreno agricolo, non risulta a questo Comando che tale tipologia rientri fra quelle soggette ai controlli antincendio.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento ed informazione in merito.

Sottoscritto con firma digitale
Il Funzionario che sovrintende
All'Ufficio Prevenzione Incendi
MANISCALCO

Sottoscritto con firma digitale
per **Il Comandante Provinciale**
GUARNERA
Il Vice Comandante
MANISCALCO

PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - 0017144 - Ingresso - 09/08/2021 - 20:08



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DI BIELLA
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
com.prev.biella@cert.vigilfuoco.it

Alla PROVINCIA DI BIELLA
AREA TUTELA E
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI,
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
AMBIENTALE, ENERGIA
QUALITA DELL'ARIA, ACQUE
REFLUE RISORSE IDRICHE
Via Quintino Sella, 12 - 13900 BIELLA

OGGETTO: D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 27 bis - Progetto denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven", da realizzarsi nei Comuni di Masserano loc. Martinella (BI) e con opere di connessione nei Comuni di, Brusnengo (BI), Arborio (VC), Rovasenda (VC), San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC), presentato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. Bolzano in data 28.07.2021. Parere antincendio.

In riscontro alla nota della PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - 0023265 - Uscita - 27/10/2021, esaminata la documentazione inoltrata, si è constatata, a pagina 23 della relazione di sintesi, l'intenzione di installare n.20 cabine di trasformazione elettrica e dei trasformatori elettrici ad olio, con quantitativi superiori ad 1 m3, che costituiscono attività soggetta al controllo di questo Comando, in quanto rientrante nella tipologia indicata al n.48, categoria B, dell'allegato I del DPR n.151 del 01/08/2011.

Non risultano peraltro attuati gli adempimenti previsti dall'art.3 del DPR 151/2011 e dal DM 07/08/2012, ovvero:

1. la presentazione di specifica istanza di valutazione del progetto, utilizzando il modello PIN 1-2018 - Valutazione Progetto, scaricabile al seguente link, <https://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=737>, con allegati:
2. un progetto (in formato pdf/A.p7m) a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto del DM 15/07/2014 per i trasformatori con quantitativi di olio superiore ad 1,0 m3 che si ha intenzione di installare;
3. elaborati specifici (in formato DWF.p7m) a firma di tecnico abilitato, rappresentativi delle misure antincendi da applicare in ottemperanza al citato DM 15/07/2014;
4. un'attestazione di avvenuto versamento di 100€ per ciascun trasformatore elettrico con oltre 1,0 m3 di olio tramite versamento sul cc postale n.14128136 oppure tramite bonifico bancario IT07P0760110000000014128136 entrambi intestati a: "Tesoreria Provinciale di Torino, Sezione di Vercelli e Biella" causale: "Servizi a pagamento resi dai VVF. di Biella".

Ai fini dell'espressione del parere di competenza di questo Comando, si resta pertanto in attesa di riscontro a quanto sopra indicato.

Sottoscritto con firma digitale
Il responsabile ufficio prevenzione
MANISCALCO

Sottoscritto con firma digitale
Il Comandante Provinciale
SEGATORI



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli

tecnico.regionale.bi_vc@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

Data (*) _____

Spett.le PROVINCIA di BIELLA

Protocollo (*) _____/A1820C

Pec: rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Classificazione 13.160.40.NOI09_2014/A18000

Fascicolo 2056/2021A

(*)metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Comunicazione trasmessa mediante PEC o in cooperazione applicativa, ai sensi dell'art.47 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Oggetto: Pratica 1098/P. Istanza rilascio giudizio compatibilità ambientale e contestuale rilascio autorizzazione ai sensi D.Lgs 387/03 e ss.mm.ii. Progetto denominato "Progetto agrivoltaico Masserano" – Ellomay Solar Italy Seven" da realizzarsi nei comuni di Masserano loc. Martinella con opere di connessione nei comuni di Brusnengo (BI), Arborio (VC), Rovasenda (VC); San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC).
Indizione della Conferenza dei Servizi – prima seduta.

Con riferimento alla documentazione trasmessa con nota del 02/11/2021 prot. 23654, pervenuta in pari data al protocollo regionale al n° 51354/A1820C.

Si prende atto di quanto sopra.

Per quanto attiene al R.D. 523/1904 e per quanto di competenza si
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in linea idraulica ai lavori in oggetto, in particolare si autorizzano i lavori necessari per la posa di un cavidotto di connessione lungo le strade provinciali in attraversamento, mediante tecnologia no-dig, sul torrente Guarabione in comune di Masserano (BI) e staffata, su manufatto esistente (lato di monte del ponte), sul torrente Rovasenda nel comune di Rovasenda (VC), ai sensi del R.D. 523 del 1904 subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- l'attraversamento in sub alveo, con cavidotto, del torrente Guarabione, lungo la S.P. 317, dovrà essere eseguito ad una profondità non inferiore ad 1,5 metri dalla quota di talweg, del corso d'acqua, all'estradosso della condotta contenente il cavidotto;
- le opere dovranno essere realizzate nelle località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le opere saranno eseguite, previo parere degli enti proprietari, a totale cura e spese del richiedente, il quale si obbliga altresì, a garantire il buon regime idraulico dei corsi d'acqua ed a realizzare eventuali altre opere che a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste saranno oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- i lavori in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
- il materiale proveniente dall'eventuale operazione di taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e le aree demaniali dovranno essere immediatamente sgomberate;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il 31/05/2023, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- la Società Ellomay Solar Italy Seven dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli mediante posta certificata, il nominativo del Tecnico

- Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la Società Ellomay Solar Italy Seven dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua denominati torrente Guarabione e Torrente Rovasenda;
 - il parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - la Società Ellomay Solar Italy Seven esonera la Regione Piemonte da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche;
 - il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - il parere è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
 - la Società Ellomay Solar Italy Seven dovrà presentare istanza, prima dell'inizio dei lavori, per ottenere le concessioni demaniali per gli attraversamenti sui corsi d'acqua (Torrente Guarabione - BI e torrente Rovasenda - VC), secondo i disposti della D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 14/R - Regolamento regionale recante: "Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)".
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli*

*tecnico.regionale.bi_vc@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it*

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
(Ing. Giorgetta LIARDO)

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)

Referenti: dott. Michele Cressano
Tel 0161/283125
Mail: Michele.cressano@regione.piemonte.it

Dott. Chiara Tosetto
Tel. 0161/261713
Mail chiara.tosetto@regione.piemonte.it

PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - REG_UFFICIALE - 00253389 - Ingresso - 23/11/2021 - 08:06

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Tel. 0161.283111

Via Quintino Sella, 12
13900 Biella
Tel. 015.8551511



energy to inspire the world

Torino, 22/11/2021
Prot. DINOCC/771/BAR
(Ns. rif. EAM31906)

Trasmessa via PEC a:
rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it,

Spett. Le
PROVINCIA DI BIELLA
AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
**Servizio Rifiuti, Valutazione dell'Impatto
Ambientale, Energia, Qualità dell'Aria,
Acque Reflue, Risorse Idriche**
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA (AO)

e.p.c.

Centro Snam Rete Gas di **Santhià**

Oggetto:

Istanza rilascio giudizio compatibilità ambientale (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis) e contestuale rilascio autorizzazione ai sensi D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii., D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 27 bis -Progetto denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano – Ellomay Solar Italy Seven", da realizzarsi nei comuni di Masserano loc. Martinella (BI) e con opere di connessione nei Comuni di Brusnengo (BI), Arborio (VC), Rovasenda (VC), San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC), presentato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. Bolzano - Conferenza dei Servizi Simultanea di cui art. 14-ter L. 241/90 e ss.mm.ii.

Interferenza con metanodotto in esercizio Snam Rete Gas "ALBANO – COSSATO DN 500" e con metanodotto in costruzione "All. SNAM4MOBILITY Villarboit DN 100"

Indizione con convocazione 1^ seduta

In riferimento alla Vs. convocazione P.E.C. prot. n. 23654 del 02/11/2021 riguardante il procedimento Autorizzativo in oggetto la scrivente "Snam Rete Gas SpA – Distretto Nord Occidentale", unità territorialmente preposta all'esercizio dei metanodotti destinati all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata, ai sensi del D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 "attività di interesse pubblico" – posati nei territori di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia – **comunica**, per quanto di competenza, sulla base dell'analisi della documentazione progettuale integrativa prodotta dal proponente Ellomay Solar Italy Seven e da Voi trasmessa con PEC prot. n. 21102 del 04/10/2021, **parere tecnico favorevole** alla realizzazione delle opere in oggetto.

Resta inteso che prima dell'inizio delle attività di cantiere finalizzate all'esecuzione delle opere oggetto di Conferenza, la Società ELLOMAY SOLAR ITALY SEVEN S.R.L. dovrà stabilire

snam rete gas
distretto nord occidentale
corso Taranto, 61/A - 10154 Torino
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax + 0112429333
distrettonocc@pec.snam.it
www.snam

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Torino, 22/11/2021
Prot. DINOCC-771-BAR

preventivi accordi con la ns. unità operativa Snam Rete Gas Snam Rete Gas / Centro di SANTHIA' (Via Adriano Olivetti, 8 - 13084 Santhià / Resp. M. Pasquale tel. 0161935400 fax. 0161930074) per la localizzazione, tramite picchettamento per il metanodotto in esercizio e tramite cartografia per il metanodotto in costruzione, dei punti d'interferenza tra i cavidotti elettrici in progetto ed i gasdotti e per i necessari coordinamenti, con relative "verbalizzazioni", dei lavori in fascia asservita/rispetto delle proprie condotte.

Atteso quanto sopra, La Società scrivente informa che, per improrogabili esigenze di servizio, non potrà partecipare alla Conferenza di Servizi telematica indetta per il giorno 23 novembre 2021, ore 10.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Paola Rocchetti
Head Distretto Nord Occidentale

PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - REG_UFFICIALE - 0025394 - Ingresso - 23/11/2021 - 09:07